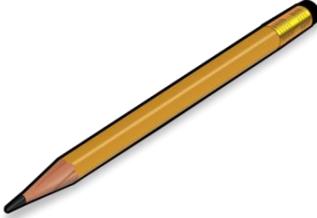


*report* 

## XXXIII PREMIO FIBRENUIS



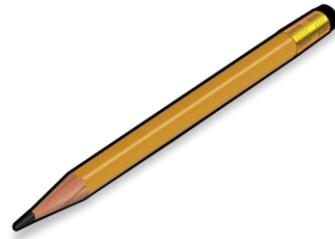
# **Carnello cArte ad Arte**

**“LIMES: confini culturali alla fine di un mondo”**

**12-27 Ottobre 2019**

**Museo Civico della Media Valle del Liri - Sora (Fr)**

**XXXIII Premio Fibrenus**



*Le tappe*

*Il programma*

*L'elenco dei partecipanti*

*Gli eventi al museo*

*Gli eventi sul territorio*

*Feedback : hanno detto*

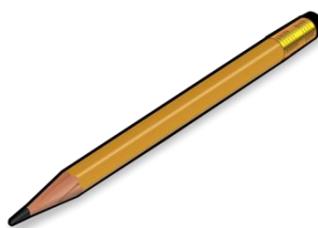
*Appendice Fotografica*

*Crediti*



Sora – Biblioteca comunale – sezione espositiva delle opere ammesse

## ***Premio Fibrenus 2019***



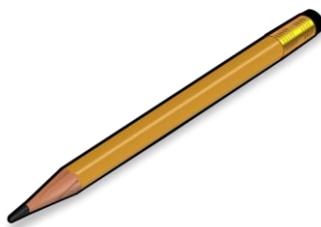
Anche per questa trentatreesima edizione l'iter organizzativo e la realizzazione dell'evento non è stato più facile degli anni precedenti; anzi ogni anno il rapporto con il Comune di Sora è sempre più complicato. “Le physique du rôle” dell'assessore alla cultura è “completamente fuori luogo”.

Continuiamo invece a registrare, con molta soddisfazione, una consistente partecipazione dei giovani artisti al FIBRENUS che ci hanno fatto pervenire ben 57 opere.

La mano “moralizzatrice” che incombe sulla cultura colpisce soprattutto le piccole organizzazioni, anche se – come nel nostro caso – il progetto messo in atto ha sempre goduto dell’apprezzamento degli addetti ai lavori il cui eco ci arriva da più parti d’Italia (ed anche dall’estero). Il premio gode il favore anche delle amministrazioni locali, anche se le loro casse sono sempre vuote per elargire gli aiuti economici di cui c’è bisogno.



### ***Premessa***



Diventa ogni anno più difficile l’onere che di volta in volta l’Officina della Cultura di Carnello sostiene per la realizzazione del Premio Fibrenus, giunto alla XXXIII edizione.

Le difficoltà oggettive, che nascono dalle esigue risorse economiche necessarie per la buona riuscita di una manifestazione di alta qualità come la nostra, pesano molto nonostante i riconoscimenti e le gratificazioni ad alto livello.

Gli sponsors agiscono in virtù, non del prestigio che un premio di questo livello può dare al territorio, ma del ritorno esclusivamente economico che ne può derivare; di conseguenza non sempre sono disponibili a mantenere nel tempo il loro sostegno. Nonostante ciò quest'anno abbiamo annoverato tra i nostri sponsors la PRINTONWEB – Editrice Pisani di Isola del Liri (Fr) che ci ha dimezzato la spesa per la pubblicazione del CATALOGO delle opere selezionate.

Gli Enti territoriali fanno del loro meglio per assicurarci spazi e personale a loro disposizione ma, in fatto di supporto economico, non ci elargiscono che pochissime briciole ritagliate dai loro bilanci esigui anch'essi...

Il Premio a carattere internazionale, destinato a giovani incisori provenienti da ogni parte del mondo è diventato molto prestigioso.

Siamo annoverati tra i primi 100 posti a livello nazionale negli elenchi delle "Buone Pratiche culturali" di Italia Creativa.

Abbiamo ricevuto il Riconoscimento del Presidente della Repubblica Napolitano e della Regione Lazio Direzione Cultura e Politiche Giovanili.

Abbiamo ricevuto i ringraziamenti degli artisti vincitori, italiani e stranieri, che ormai si stanno notevolmente affermando in campo artistico e che nel mondo hanno avuto un ruolo divulgativo e di stimolo per nuovi partecipanti.

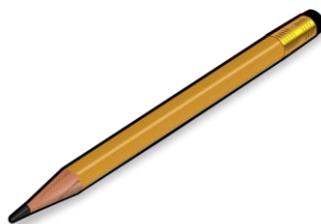
Abbiamo esposto le opere dei vincitori dei diversi premi in una Mostra a Cagliari curata da Casa Falconieri e dal Comune di Cagliari.

Questi citazioni vogliono solo rappresentare alcune delle gratificazioni che ci sono giunte da ogni dove...

Il prestigio raggiunto ci obbliga a tener duro e ad andare avanti contando sulle nostre forze di "*volontari associati*", supportati da contatti mail sempre più numerosi e dai Presidenti di Commissione che, si sono succeduti negli anni e che con la loro alta reputazione nel settore incisivo ed artistico, nelle varie Accademie d'Italia si sono fatti portavoce, presso gli alunni, della partecipazione al Premio e della valenza del Premio stesso.

Per tutte queste motivazioni abbiamo voluto realizzare il Premio 2019 che si è svolto dal 12 al 27 Ottobre secondo un programma attuato con queste modalità.

## **Le tappe**



### **Il bando**

#### Marzo 2019:

Con la collaborazione del comune di Sora, sotto il patrocinio dei comuni di Arpino ed Isola del Liri, è stato pubblicato il bando di Concorso Internazionale x giovani incisori nati dopo il 01/01/1979.

Il bando fissa le modalità di concorso , le scadenze, l'entità dei premi e le date per la consegna dei lavori, per l'esame della commissione esaminatrice, per la premiazione.

E' visibile sul sito [www.officinacultura.it](http://www.officinacultura.it)

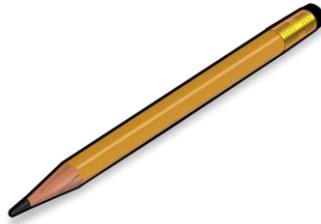
Comunicato sul sito dell'Associazione e sui social si diffonde presto a livello nazionale ed internazionale.

Ne abbiamo trovato traccia in prestigiose riviste di arte e cultura e quotidiani quali: Archivio, CIOCIARIA OGGI, IL MESSAGGERO,.....oltre che su tantissime testate web.

Il 10 agosto 2019 ha segnato il termine ultimo per la ricezione delle opere a concorso.



La selezione

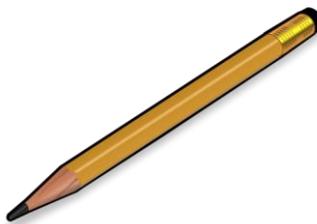


7 Settembre 2019:

Si è riunita la Commissione giudicatrice del Premio - presso una saletta messa a disposizione dalla direzione del prestigioso ristorante MINGONE a Carnello (Fr) - che, di anno in anno, in parte si rinnova garantendo sempre la presenza di incisori, stampatori, docenti di accademie d'arte, artisti famosi noti a livello nazionale ed internazionale.

Quest'anno la Commissione è stata presieduta da **Elisa OTTAVIANI**, artista ed incisore romana , di fama internazionale ed è stata composta dalla Dott.ssa **Gabriella BOCCONI** dell'Istituto Italiano per la Grafica di Roma – sotto l'egida del MIBAC - , dalla Prof.ssa **Simona DE CRESCENZO**- Responsabile Gabinetto della Grafica Biblioteca Apostolica Vaticana-, dalla curatrice prof.ssa **Loredana Rea** storico e critico d'arte, dal prof. **Marco D'Emilia** -Direttore artistico del Premio. Il Dr. **Marco Pagnanelli**, con la doppia funzione di segretario e di referente dell'Officina della Cultura. Ha coordinato i lavori il socio **Antonio FIORELLI**.

La commissione ha dovuto visionare 57 opere di innegabile valore artistico per selezionarne 30 da esporre alla mostra allestita nel Museo Civico della Media Valle del Liri dal 12 al 27 ottobre 2019.



### ***La premiazione***

Il giorno 12 ottobre 2019 alle ore 17,00 presso la Sala Polivalente “Vittorio De Sica” si è svolta la cerimonia di premiazione alla presenza di un pubblico numeroso.

Erano presenti: il Presidente di Commissione **Elisa OTTAVIANI** pittore e incisore di riconosciuta fama; i membri di commissione: la curatela **Loredana Rea**, storico e critico d’arte, il direttore artistico del premio **Marco D’Emilia**, la **Dr.ssa Gabriella Bocconi dell’Istituto Centrale per la Grafica** e la **Dr.ssa Simona DE CRESCENZO** responsabile Gabinetto della Grafica Biblioteca Apostolica Vaticana.

In rappresentanza delle Amministrazioni del territorio sono stati presenti: Il Presidente del Consiglio della Regione Lazio **Mauro BUSCHINI**, il delegato alla cultura della Città di Arpino Avv. Niccolò Casinelli, il Sindaco del Comune di Isola del Liri Sig. Massimiliano Quadrini i consiglieri del Comune di Sora Sig. Natalino COLETTA e della dr.ssa Floriana DE DONATIS.

Per l’Associazione il Presidente **Pietro Salvatore.**

Ha condotto abilmente i vari momenti della cerimonia Tonino Bernardelli presentatore e moderatore di collaudate capacità comunicative.

A seguire l'inaugurazione della mostra dei lavori selezionati e la personale di Elisa Ottaviani, presidente di commissione 2019.

*Avv. Niccolò Casinelli - Comune di Arpino (Fr)*



*Dr. Mauro Buschini - Regione Lazio*



*Dr.ssa Floriana De Donatis – Comune di Sota Massimiliano Quadrini- Sindaco Comune Isola del Liri*

# Invito



Carnello  
adArte

Nel periodo in cui furono duchi Guglielmo di Croy e i Della Rovere, si ebbero i primi passi dell'Industria nella Media Valle del Liri, allora localizzata a Carnello.

I documenti che testimoniano le origini del processo industriale sono conservati nell'Archivio Segreto Vaticano.

Si tratta innanzitutto di una donazione del 14 Luglio 1519 da parte di Evangelista da Carrara e di Gaspare de Marescali, a favore di Ottavio Petrucci (Ottaviano Petrucci *noti*), di una "forma" con corso d'acque scorrente dal fiume Carnello "per la costruzione di un edificio di una cartiera". Evangelista Carrara era uno dei membri di una delle più potenti famiglie sorane del tempo, che evidentemente aveva proprietà nella zona. Segue, pochi giorni dopo (28 luglio), la concessione del duca di Sora, Guillaume de Croix, per la costruzione di una cartiera sul fiume Carnello, a favore della Comunità e degli Ufficiali di Sora, dietro la corresponsione di dieci scudi una tantum (quindi una cifra simbolica) e di una risma di carta ogni anno per il futuro.

Nel Cap.64 degli Statuti municipali della Città di Sora (redatti verso il 1534), ad attestare la vivacità industriale che si registrava nella zona, si citano i numerosi "guadi di Carnello" e si precisa che questi guadi si formavano per la presenza di molini o forme.

Il 5 gennaio 1535, la cartiera, ormai in funzione, venne venduta dalla famiglia Petrucci a Sebastiano Bonaventura di Urbino per 300 scudi d'oro. Il 1° dicembre 1538 costui, a sua volta, vende la cartiera *cum bonis mobilibusque* a Matteo Celli. Risulta poi, nella Reintegra dello Stato di Arpino al Marchese di Pescara (fatta nel 1548, per ordine di Carlo V, dal Consigliere Scabano) che il Marchese, nell'isola di Carnello possedeva "cum tribus molendinis, duas sedes molendini, drappaniam unam et duas bulcherias" (cioè mulini, un'industria tessile e valche).

(...)

da CARNELLO E LA VIA DEL FIBRENO di Marcello RIZZELLO  
Edizioni 1990, Officina della Cultura

## Programma

### 12 OTTOBRE 2019

ore 17,00 • Cerimonia di premiazione •

Conduce: Tonino Bernardelli  
Sala auditorium "Vittorio De Sica" • Piazza Mayer Ross - Sora

ore 18,00 • Elisa Ottaviani. Sospendere il tempo • Inaugurazione  
Museo della Media valle del Liri • Piazza Mayer Ross - Sora

A seguire • Carnello cArte ad Arte • Inaugurazione  
Museo Civico • Piazza Mayer Ross - Sora

### DAL 12 AL 27 OTTOBRE 2019

Tutti i giorni dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00  
Carnello cArte ad Arte 2019 • Museo della Media valle del Liri  
Piazza Mayer Ross - Sora

### 13 OTTOBRE 2019

ore 9,30 • Sulle tracce delle cARTiere • Visita guidata ai siti di  
archeologia industriale • Piazzale dell'ex cartiera Boimond  
Isola del Liri (Fr)

### 19 OTTOBRE 2019

ore 11,00 • Femmine plurale-cArte dall'archivio • Inaugurazione  
Palazzo Boncompagni - Arpino  
La mostra resterà aperta al pubblico fino al 27 Ottobre  
Orario: giovedì: 16:30 - 19:30  
venerdì - domenica: 09:30 - 13:00 / 16:30 - 19:30

### DAL 21 AL 26 OTTOBRE 2019

cArte inChiostro • Laboratori di incisione per le scolaresche  
del territorio • Museo Civico • Piazza Mayer Ross - Sora

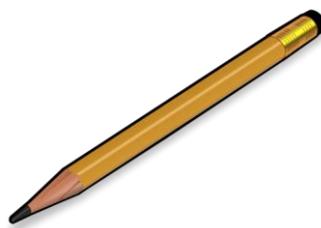


XXXIII PREMIO FIBRENO  
"JAMES CONFINI CULTURALI ALLA FINE DI UN MONDO"  
PROGETTO SELEZIONATO NELL'AMBITO DI ITALIA CREATIVA



Il Programma

## L'elenco dei partecipanti



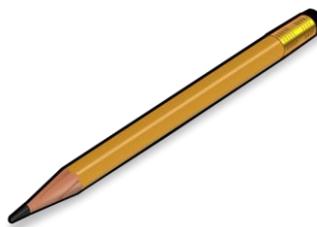
Fibrenus 2019

1. Agostini	Terry	Camposampiero (Pd)
2. Allegretti	Elisa	(Anagni (Fr)
3. Allegro	aura	Camposampiero (Pd)
4. Angius	ionigi	assari (Ss)
5. Baldiserotto	Silvia	Arzignano (Vi)
6. Bani	Enrico	Pisa (Pi)
7. Bernardi	Pilar	Feltre (Bl)
8. Calicchia	Fabiana	rpino (Fr)
9. Cangelosi	Laura	Cefalù (Pa)
10. Costa	Lara Monica	Camposampiero (Pd)
11. Cutrone	Luis Alberto	Pitauto (Colombia)
12. De Santis	Nazareno	Latina (Lt)
13. Del Giudice	Eleonora	Napoli (Na)
14. Demuro	Enrico	Cagliari (Ca)
15. Di Costanzo	Jole	Napoli (Na)
16. Dimichino	Giacomo	Bari (ba)
17. Dinisiuc	Mihail	Moldavia
18. Fasanino	Gabriella	Colleferro (Rm)
19. Giordano	Francesco	Salerno (Sa)
20. Gomirato	Elisabetta	Camposampiero (Pd)
21. Graser	ucia	Bassano del Grappa (Vi)
22. Iacopino	Natale	Tradate (Va)
23. Kapina	Yana	Sykyvkar (Russia)
24. Karpunina	Polina	Karaganda (Kazakistan)
25. Maggio	Umberto	Palermo (Pa)
26. Maran	Cecilia	Padova (Pd)
27. Marcolis	Francesca	Padova (Pd)
28. Matarazzo	Andrea	Avellino (Av)
29. Meini	Arianna	Pontedera (Pi)
30. Minutella	Stefano	Petralia Sottana (Pa)
31. Monoriti	Alessandra	Roma (Rm)
32. Palazzese	Camilla	Atri Te)
33. Pantone	Roberta	Sora (Fr)
34. Pellizzari	Elisa	Arzignano (Vi)
35. Perotello	Michela	Negrar (Vr)
36. Pilotto	Maria	Padova (Pd)
37. Pisano	Angelo	Napoli (Na)
38. Pittaro	Giulia	Canposampiero (Pd)
39. Pra Floriani	Beatrice	Varese (Va)
40. Punzo	Vincenzo	Napoli (Na)
41. Rigucci	Letizia	Tivoli (Rm)
42. Rumore	Francesca	Palermo (Pa)
43. Sako	Agim	Lushnje (Albania)
44. Saladino	Simona	Palermo (Pa)

- |                |           |                                  |
|----------------|-----------|----------------------------------|
| 45. Scarchilli | Irene     | Frosinone (Fr)                   |
| 46. Scotto     | Rosaria   | Oliveto Citra (Sa)               |
| 47. Selimbasic | Adelisa   | Malsh Kreis Karlsruhe (Germania) |
| 48. Seri       | Giulia    | Firenze (Fi)                     |
| 49. Simeoni    | Ilaria    | Montebelluna (Tv)                |
| 50. Surdu      | Corina    | Moldavia                         |
| 51. Timpani    | Giovanni  | Piedimonte Matese (Ce)           |
| 52. Tirotta    | Maria     | Pompei (Na)                      |
| 53. Tomassin   | Giuliana  | Camposampiero (Pd)               |
| 54. Tosato     | Camilla   | Mestre (Ve)                      |
| 55. Ugolini    | Livia     | Bologna (Bo)                     |
| 56. Vettore    | Cristiano | Venezia (Ve)                     |
| 57. Vignola    | Francesco | Gaeta (Lt)                       |



## XXXIII PREMIO FIBRENO: gli eventi al Museo



### ***La giornata della premiazione***

#### Museo Civico della Media Valle del Liri

Il giorno 12 ottobre 2019 alle ore 17,00 presso la Sala Polivalente “Vittorio De Sica” si è svolta la Cerimonia di Premiazione alla presenza di un pubblico numeroso ed eterogeneo, tra cui molte personalità del mondo dell’arte, ed alcuni rappresentanti delle amministrazioni, (regione, comuni).

Sono intervenute le varie personalità presenti rimarcando di volta in volta l’alto valore artistico che il Premio ha raggiunto.

Si riporta di seguito quanto è emerso dai discorsi delle personalità presenti, oltre ai ringraziamenti per avere, negli anni, avvicinato il nostro territorio all’arte incisoria:

- Gli apprezzamenti per la partecipazione massiccia di questi giovani che si dedicano all’arte incisoria con passione e competenza innegabili, ricordando l’imbarazzo della Commissione nella classificazione delle opere di fronte alla bravura degli artisti partecipanti

- La stima nei confronti dell’Officina della cultura per il tema proposto :”**LIMES-confini culturali alla fine di un mondo**” , per l’impegno e la tenacia con cui riesce ad attuare gli obiettivi prefissati in merito

- Gli apprezzamenti per i traguardi raggiunti: inserimento “tra i migliori progetti culturali nazionali di Italia Creativa” ed inserimento nel catalogo delle “Buone Pratiche Culturali” dall’area **Banchmarking** della regione Lazio che annovera il nostro Progetto tra le due **eccellenze** realizzate in provincia di Frosinone

- Il riconoscimento per la diffusione, a piccole ma costanti tappe, dell’interesse creato attorno all’incisione su carta collegando, peraltro, questa speciale arte, al patrimonio socio-culturale che Carnello ha avuto con il diffondersi delle cartiere lungo il percorso del Fibreno

- La proposta di cogliere eventi dello spessore del Premio Fibreno come cultura che unisce e come ...”chiave di volta per abbattere i confini territoriali e mettere a servizio di una più vasta collettività buone pratiche sociali oltre che culturali”

- L'amarezza per le risorse economiche non sempre adeguate alla qualità del Premio né commisurate ai costi sostenuti per la sua realizzazione, ma anche la soddisfazione di avere sul territorio un premio che rappresenta la massima espressione dell'essenza stessa del territorio, cioè la vocazione artistica e culturale.

Si è passati quindi al momento più importante della giornata: la premiazione degli artisti selezionati dall'autorevole Commissione presieduta dalla Prof.ssa Elisa OTTAVIANO

Sono stati premiati i giovani incisori: **Rosaria SCOTTO** di Oliveto Citra (Sa) - 1° premio, **Francesca MARCOLIN** di Padova (Pd) - 2° premio, **Elisa PELLIZZARI** di Arzignano (Vi) - 3° premio, e due menzioni speciali ad **Agim SAKO** e **Irene Scarchilli**. Agli altri artisti selezionati, presenti in sala, è stato donato un plico di pubblicazioni locali a ricordo della loro partecipazione all'evento. I nomi dei vincitori sono stati tenuti segreti fino al momento della premiazione, come di consueto, ed a ciascuno di essi è stato assegnato il premio in denaro, come da bando, e materiale di rappresentanza gentilmente fornito dai diversi Enti.

Tra l'entusiasmo dei presenti la Scotto ha firmato i multipli dell'opera vincitrice.

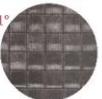


Ci si è spostati successivamente presso il museo Civico di Sora dove è stata allestita la mostra delle opere selezionate dalla Commissione esaminatrice per l'inaugurazione della stessa che è rimasta aperta fino al 27 ottobre 2019.

Arnello  
adArte

CArte  
Vincenti

Officina della Cultura

<p>2004 / 1° tema: Territorio identità e storia: l'archeologia industriale / 2° tema: Le cartiere della media valle del Liri: architetture, uomini e macchine</p> <p>1°  Alicja Habisiak - Piotrkow Trybuna Iski (Polonia)</p> <p>2°  Cristiano Tassinari - Forlì (Fc)</p>	<p>2012 / Archeologia industriale: Storie di luoghi, tracce di uomini</p> <p>1°  Maria Tirota - Pompei (Na)</p> <p>2°  Aurora Scarpellini - Bergamo (Bg)</p> <p>3°  Francesco Geronazzo - Valdobbiadene (Tv)</p>
<p>2005 / Archeologia industriale come memoria di uomini e luoghi</p> <p>1°  Claudio Fusaro - Cassino (Fr)</p> <p>2°  Andrea Cairini - Roma (Rm)</p> <p>3°  Barbara Martini - Brescia (Bs)</p>	<p>2013 / LIMES: confini culturali alla fine di un mondo</p> <p>1°  Haoyi Jiang - Hangzhou (Cina)</p> <p>2°  Alessandro Luigi Costanzo - Sant'Agata Li Battiate (CT)</p> <p>3°  Antonio Fobozzi - Ascoli Piceno (Ap)</p>
<p>2006 / Archeologia industriale: Storie di luoghi, tracce di uomini</p> <p>1°  Elena Molena - Padova (Pd)</p> <p>2°  Cristiano Tassinari - Forlì (Fc)</p> <p>3°  Stefano Mosena - Roma (Rm)</p>	<p>2014 / LIMES: confini culturali alla fine di un mondo</p> <p>1°  Marcin Laci - Byton (Polonia)</p> <p>2°  Serena Pagnini - Prato (Po)</p> <p>3°  Laura Cingolosi - Castelbuono (Pa)</p>
<p>2007 / Archeologia industriale come segni di vita, architetture di uomini, macchine e luoghi</p> <p>1°  Francesco Geronazzo - Valdobbiadene (Tv)</p> <p>2°  Emily Verla Bovino - Roma (Rm)</p> <p>3°  Giovanni Falle - Villa Castelli (Br)</p>	<p>2015 / LIMES: confini culturali alla fine di un mondo</p> <p>1°  Khatasi Mehroob - Tabriz (Iran)</p> <p>2°  Lorenzo Chiani - Fiesole (Fi)</p> <p>3°  Matteo Nardella - San Marco in Lamis (Fg)</p>
<p>2008 / Archeologia industriale: Storie di luoghi, tracce di uomini</p> <p>1°  Vincenzo Todaro - Erice (Tp)</p> <p>2°  Elsa Florio - Foggia (Fg)</p> <p>3°  Tommaso Bet - Maniago (Pn)</p>	<p>2016 / LIMES: confini culturali alla fine di un mondo</p> <p>1°  Giovanni Timpani - Piedimonte Matese (Ca)</p> <p>2°  Mariela Macca' N' Carchari - Chincha Alta (Perù)</p> <p>3°  Filippo Boni - Sassuolo (Mo)</p>
<p>2009 / Archeologia industriale: Storie di luoghi, tracce di uomini</p> <p>1°  Stefano Luciano - Montecchio Maggiore (Vl)</p> <p>2°  Mariella Marconi - Sassari (Ss)</p> <p>3°  Loredana Francesca Vairo - Santagata Militello (Mz)</p>	<p>2017 / LIMES: confini culturali alla fine di un mondo</p> <p>1°  Federico Tosi - Alseno (Pc)</p> <p>2°  Marta Pilloni - Padova (Pd)</p> <p>3°  Cristiano Vettore - Venezia (Ve)</p>
<p>2010 / Archeologia industriale: Storie di luoghi, tracce di uomini</p> <p>1°  Adriano Moneghetti - Milano (Mi)</p> <p>2°  Riccardo Tomi - Jesi (An)</p> <p>3°  Michela Sperindio - San Marino (RSM)</p>	<p>2018 / LIMES: confini culturali alla fine di un mondo</p> <p>1°  Alessia Bartoli - Ceccano (Fr)</p> <p>2°  Raoul Marini - Mestre (Ve) (croato di nascita)</p> <p>3°  Mauro Cirilante - Lecce (LE)</p>
<p>2011 / Archeologia industriale: Storie di luoghi, tracce di uomini</p> <p>1°  Tommaso Squiere - Puzos D'Alpago (Bl)</p> <p>2°  Pier Giacomo Galluppo - Vicenza (Vl)</p> <p>3°  Gianluigi Bellucci - Anagni (Fr)</p>	<p>2019 / LIMES: confini culturali alla fine di un mondo</p> <p>1°  Rosaria Scotto - Oliveto Citra (Sa)</p> <p>2°  Francesca Marcolin - Padova (Pd)</p> <p>3°  Elisa Pelizzan - Arzignano (Vl)</p>

Le opere vincitrici del premio che si sono avvicendate negli anni

Ha Inaugurato la mostra un'artista di grande spessore artistico **Prof.ssa Elisa OTTAVIANO** per la quale è stata allestita una **personale**, contestualmente alla mostra del Premio, dal titolo **“NARRAZIONI DI UN TEMPO SOSPESO”**.



La personale della presidente di commissione Elisa OTTAVIANI

La personale, allestita nella sala “V.Simoncelli” del Museo, è stata recensita magistralmente da Loredana Rea nel catalogo delle opere del XXXIII Fibrenus, edito dall’ Associazione.

Durante la visita alla mostra sono stati distribuiti ai visitatori “Il catalogo” delle opere esposte ed “Il Ponte” l’annuale rivista dell’officina della Cultura in cui sono riportati gli eventi organizzati dall’associazione e proposte per lo sviluppo del territorio oltre a report storici che ci riguardano. Le due pubblicazioni hanno accompagnato il premio.

Ha accolto graficamente la mostra un pannello con il simbolo del premio CA inciso su lastra di ferro che, illuminato nel retro, faceva scorgere la grafica che

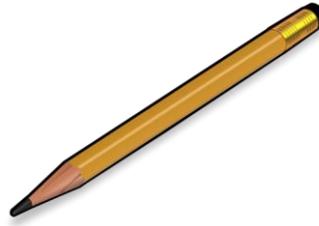


rimandava ad un altro evento ricorrente nel 2019:

mentre ha chiuso la rassegna un grosso pannello su cui sono stati riportate le “cArte vincenti” – le opere, gli autori, le città di origine, le tecniche e gli anni in cui i vari artisti hanno vinto il FIBRENUS.

La cena con i vincitori ed i selezionati ha suggellato una giornata particolare per tutti gli ospiti.

## Gli eventi sul territorio



Domenica 13 ottobre 2019 ore 9.00: ***Sulle tracce delle cARTiere***

Quest'anno la visita guidata è partita sotto la **cascata grande** di Isola del Liri. Lorenzo MEZZONE, ha guidato con mirabile competenza gli artisti che hanno partecipato al Premio alla scoperta della città.

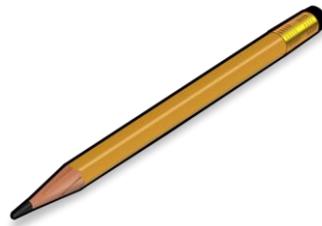
L'origine di Isola del Liri è strettamente legata ai due municipi romani vicini di Arpinum e Sora che si spartivano l'attuale territorio comunale della città. Le conquiste degli antichi romani, arrivati persino nel Sannio, hanno stabilizzato la loro presenza per tantissimo tempo nelle terre dell'attuale provincia di Frosinone. I ragazzi provenienti da altre realtà italiane, sono rimasti particolarmente colpiti.

Notevoli la competenza, la preparazione e la capacità comunicativa con cui Lorenzo MEZZONE (responsabile della Pro-Loce) ha intrattenuto i giovani artisti a partire dalla Galleria Pisani che ha fatto da apripista alla terrazza da cui si poteva ammirare in maniera ravvicinata, la cascata Grande.

Ci si è poi spostati nella parte alta della città –in zona Borgonuovo – dove sono concentrati i siti delle vecchie cartiere. Non si è potuti entrare nell'opificio industriale che conserva la vecchia macchina continua della ex cart. Boimond poiché non in condizioni di sicurezza. Il responsabile della pro loco di Isola ha poi illustrato agli ospiti il sito delle ex cartiere Riunite Donzelli e Meridionali.

Subito dopo siamo potuti entrare nel sito che conserva le strutture della ex cartiera LEFEBVRE alimentata dal Fibreno tramite la Verga d'oro, [ulteriore derivazione del fiume Fibreno ritenuta d'oro perché ha alimentato una nuova cartiera], che partendo da Carnello si congiunge con il torrente Magnene; i due corsi d'acqua insieme alimentavano i macchinari. *“Carlo Lefebvre, sfruttando sapientemente l'acqua del Fibreno per la forza motrice, non esitò ad abbandonare i vecchi sistemi di lavorazione fino allora adottati, ed a fornire le sue cartiere delle moderne attrezzature. Fu il primo in Italia, e quasi sicuramente in tutta Europa continentale, e diede inizio ad una nuova storia economica nella Valle del Liri, destinata a raggiungere dei primati entro e fuori i confini del Regno”* scrive Vincenzina Pinelli

**“femminile plurale-cArte dall’archivio”**



Questa rassegna, abilmente preparata dal team tecnico dell’Officina della Cultura, ha inteso fare omaggio a tutte le donne che negli anni hanno partecipato al Premio. E’ stata inaugurata il 19 Ottobre 2019 , alle ore 11,00 presso la sala espositiva di palazzo Boncompagni ad Arpino ed è rimasta aperta al pubblico fino a domenica 27 Ottobre 2019, in stretta coincidenza con la chiusura a Sora della mostra che ha ospitato le trenta opere selezionate per il Fibrenus 2019.

Una sezione di fogli incisi realizzata da artiste donne è stata la struttura portante di questa esposizione, con l'obiettivo di mostrare una parte dell'Archivio delle stampe che l'Officina della Cultura ha costruito negli anni con il Premio Fibrenus “Carnello cArte ad Arte”.

Un percorso articolato che non rappresenta una mappatura della presenza femminile alle differenti edizioni ma che offre al pubblico la possibilità di comprendere quanto e come l'incisione sia considerato dalle donne strumento privilegiato di espressione.

femminile plurale

CArte  
dall'archivio

Carnello  
adArte



Una sezione di fogli incisi realizzata da artiste è la struttura portante di questa esposizione, con l'obiettivo di mostrare una parte dell'Archivio delle stampe che l'Officina della Cultura ha costruito negli anni con il Premio Fibrenus "Carnello cArte ad Arte". Un percorso articolato che non rappresenta una mappatura della presenza femminile alle differenti edizioni ma che offre al pubblico la possibilità di comprendere quanto e come l'incisione sia considerato dalle donne strumento privilegiato di espressione. Nella pluralità di accenti emerge con forza un filo sottile che lega le une alle altre le opere di artiste diverse per formazione e appartenenza generazionale, la consapevolezza che i linguaggi incisori permettono di abitare la complessità del proprio.



Officina  
della  
Cultura

[www.officinacultura.it](http://www.officinacultura.it)



Nella pluralità di accenti emerge con forza un filo sottile che lega le une alle altre le opere di artiste diverse per formazione e appartenenza generazionale, la consapevolezza che i linguaggi incisori permettono di abitare la complessità del proprio

“Questa modalità di espressione artistica appassiona tanti giovani provenienti da ogni parte del mondo, e si va diffondendo anche da noi grazie proprio al “Fibrenus” uno dei più interessanti premi dedicati a questa forma di arte e che con la carta ha un fortissimo legame territoriale”.

Così ha commentato, con profondo convincimento, Niccolò Casinelli complimentandosi con l'Associazione Officina della Cultura “per l'impegno profuso da anni nella promozione dell'Arte nella nostra terra” .

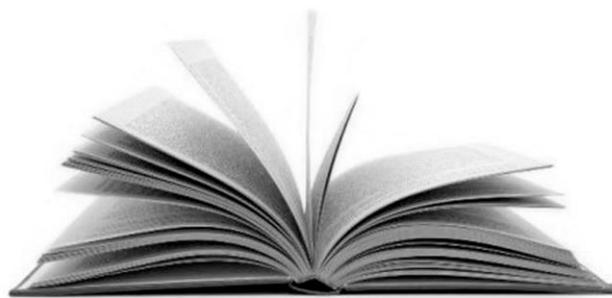
Ma l'omaggio al lavoro "femminile" ha avuto un piacevole fine settimana il giorno 27 Ottobre 2019, sempre presso le sale espositive di Palazzo Boncompagni.

Nell'ambito della mostra "femminile plurale" è stato presentato il libro **Pagine di bianco vestite** di Paola Liberatori sapientemente illustrato dalla Dott.ssa Fiorella Marcantoni durante la mattinata che ha fatto da splendida cornice alle opere esposte. Un attento pubblico ha apprezzato il "momento" di riflessione e di spunti donatoci dall'autrice Paola Liberatori. Presenti anche l'Avv. Niccolò Casinelli – delegato alla cultura per il Comune di Arpino ed il Dr. Massimo Sera, vice Sindaco del Comune di Arpino (Fr).

Il Sindaco Avv. Renato REA oltre a complimentarsi con l'autrice ci ha ringraziato per gli ottimi appuntamenti che riusciamo a concretizzare esaltando le peculiarità del nostro interland.



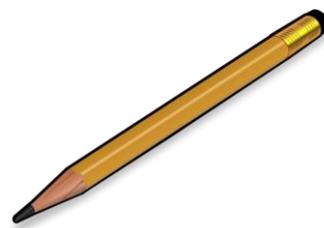
## **PAGINE DI BIANCO VESTITE**



**PAOLA LIBERATORI**

Carnello  
adArte  
cArte

**Feedback** (hanno detto)



Far parte della giuria del premio Carnello è stata un'esperienza davvero entusiasmante e profondamente formativa per me: esaminare le opere di giovani artisti e provare a leggere le loro "anime" attraverso i segni impressi sulle matrici e trasferiti sul foglio è stato un compito arduo che ho vissuto come una grande responsabilità. Estremamente stimolante è stato lo scambio avuto con gli altri giurati, che mi hanno arricchito con la loro grande esperienza e reso partecipe del proprio modo di vedere l'arte grafica.

Piacevolissima la loro compagnia e quella degli organizzatori, ai quali va tutta la mia ammirazione per la passione e la caparbia con cui portano avanti da anni questo progetto.

*Dott.ssa Simona De Crescenzo*

Responsabile Gabinetto della Grafica Biblioteca Apostolica Vaticana

---

Il premio “Carnello cArte ad Arte” racconta ogni anno storie fatte di segni incisi, intagliati, graffiati. Storie raccontate sulla carta, materia che ha significato per questo territorio, la Ciociaria, una fondamentale risorsa economica, un'imprescindibile elemento per lo sviluppo sociale. Per secoli i luoghi delle cartiere hanno svolto un compito cruciale nella diffusione della cultura e della conoscenza. Produrre la carta coincideva con la creazione di un luogo, il foglio, su cui vivevano parole e immagini.

Le immagini su fogli di carta che arrivano, ogni anno numerose, alla selezione del Premio Carnello, sono realizzate da giovani che testimoniano quanto ci sia ancora da raccontare con i linguaggi della grafica. Superano i confini, ormai insignificanti, tra figurativo e non, assegnano alla parole un ruolo iconico, atualizzano tecniche antiche. L'edizione del 2019 è stata la seconda a cui ho avuto il privilegio di partecipare. Operare una selezione è un compito gravoso, reso più leggero dalla condizione di fare parte di un gruppo, artisti e professionisti, ognuno con la propria competenza da mettere in gioco. I lavori della Giuria sono così diventati interessanti momenti di riflessione, non sempre condivisi unanimamente ma in ogni caso, e forse proprio per questo, stimolanti.

Nel 1942 Giorgio De Chirico pubblicò il *Discorso sulla materia pittorica* con l'obiettivo di definire la sostanza della pittura individuò «due elementi, egualmente importanti ed assolutamente inseparabili: la materia fisica e la materia metafisica. Questi due elementi si completano reciprocamente e, quando sono d'una qualità superiore, creano il capolavoro per mezzo della loro piena armonia». Nella serialità della stampa la materia fisica, carta e inchiostro, e quella metafisica intervengono ogni volta, rinnovando l'emozione di un processo creativo che si ripete.

*Gabriella Bocconi*

Storico dell'arte dell'Istituto Centrale per la Grafica - MIBAC

---

Ancora non riesco a trovare le parole per poter descrivere le emozioni di questi giorni... Sicuramente un immenso sentimento di gratitudine è quello che ancora ora provo, non so dire quanto grande sia ma so che è veramente potente!

L'autenticità delle parole della Commissione del XXXIII Premio Fibrenus, l'impegno e la passione di tutti i membri dell'Officina della Cultura, la presenza (fisica e non) delle persone a me care, le opere dei miei colleghi, mi hanno fatto pensare a quanto amore ci sia nelle cose in cui si crede e quanto questo possa far superare le difficoltà del quotidiano, del perseguire i sogni e progetti!

In quel momento avrei voluto essere invisibile per la mia emotività e per quanto m'imbarazza essere anche solo guardata, ma mai avrei potuto sentire il cuore battere così forte, i pensieri dileguarsi, le parole perdersi!

Al ritorno dai concorsi sento sempre l'esigenza di lavorare più che mai perché ho incontrato persone, immagini, segni che mi hanno dato una nuova energia...

Stavolta sento forte la responsabilità dei miei segni, quelli incisi, quelli che inciderò...portando con me la bellezza degli occhi che ho incontrato, delle mani che ho stretto, dei posti che ho visto...Grazie all'Officina della Cultura – Carnello per l'opportunità che offre ai giovani incisori ogni anno, alla commissione del Premio, a voi tutti che mi siete vicini, al mio Ciro Coticelli che è sempre al mio fianco.

La stampa è qualcosa di estremamente magico che a volte soddisfa le aspettative e altre le delude, ma ci sono poche cose che possono eguagliare la bellezza di impastare l'inchiostro, preparare i rulli e le raclette, inchiostrire la matrice, sentire la carta....Quei profumi, quei suoni, quel tempo non si trovano altrove!

*Rosaria Scotto*

Vincitrice del FIBRENUS 2019

---

Il ritorno da Sora è andato nel migliore dei modi, come il soggiorno, grazie alla vostra gentilezza e infinita disponibilità. Porterò un bellissimo ricordo di quei giorni, ringraziandovi ancora di cuore.

È stato un onore aver potuto partecipare al concorso e lo auguro a molti altri giovani artisti. Sapete valorizzare la vostra terra e i vostri luoghi.

Un caro saluto

*Beatrice Pra Floriani*

---

E' la seconda volta che partecipo all'inaugurazione della Vostra manifestazione, e anche questa, come la prima volta, ho trovato un'atmosfera molto accogliente ed un contesto piacevole in cui poter conoscere altri artisti incisori e i loro lavori. E' stata interessante anche la visita guidata di domenica. Ringrazio di cuore tutti coloro che partecipano all'organizzazione di questo concorso e fanno in modo ciò sia possibile.

Cordiali saluti.

*Francesca Marcolin*

---

Il ritorno a casa è andato molto bene.

L'esperienza di Carnello è stata sopra le aspettative e molto interessante. Ci avete accolti nel migliore dei modi attraverso la storia dei vostri luoghi, trasmettendoci un sapere ed una conoscenza delle tradizioni locali che ci ha commosso. L'interesse nel tramandare determinate tradizioni ci spinge a continuare nel nostro lavoro e ad essere sempre più tenaci nel portare avanti un'antica tradizione come quella dell'incisione.

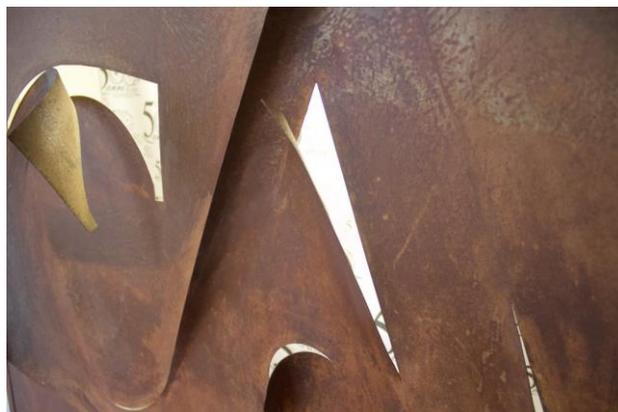
Un ringraziamento a tutti voi ed un caloroso abbraccio da Venezia.

Siete stati meravigliosi.

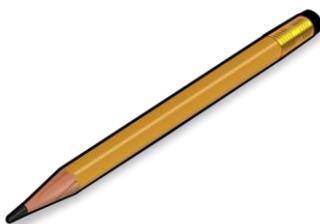
A presto

*Lucia Graser*

---



appendice fotografica



La commissione al lavoro, il 7 settembre 2019, presso i locali del ristorante Mingone a Carnello



Il tavolo della commissione il giorno della premiazione 12 Ottobre 2019 – Sora auditorium "De Sica"



Irene Scarchilli – menzione speciale



3°-Elisa Pellizzari-Arignano (Vi)



2°Francesca Marcolin-Padova



1°Rosaria Scotto Oliveto Citra(Sa)



Rosaria SCOTTO firma i multipli dell'opera vincitrice





Vincitori e selezionati



Sabato 12 Ottobre 2019 – cena riservata ai partecipanti al FIBRENUS 2019-Ristorante LEFEBVRE



Isola del Liri, Domenica 13 Ottobre 2019 – Visita dei partecipanti alla città di Isola del Liri



visita alla cascata grande





visita al quartiere Borgonuovo



visita alla cartiera Lefebvre





Sabato 19 Ottobre 2019-Arpino Palazzo Boncompagni-Inauguraz.mostra "femminile plurale-cArte dall'archivio"

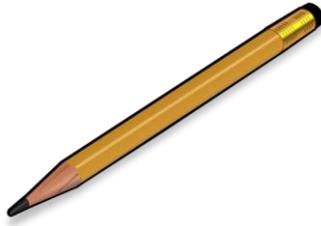


Domenica 27 Ottobre 2019 – Arpino - Presentazione del libro di Paola Liberatori "Pagine di bianco vestite"



Due classi del Liceo Scientifico "L.DaVinci" di Sora in visita alla mostra.

**CREDITI**



**XXXIII Premio FIBRENU**

12 – 27 Ottobre 2018

LIMES: Confini culturali alla fine di un mondo.

A cura dell'Officina della Cultura.

Patrocinii:

Regione Lazio

Provincia di Frosinone

Comune di Sora

Comune di Isola del Liri

Comune di Arpino

ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA – MIBAC.

XV Comunità Montana Valle del Liri.

PRINTONWEB - Isola del Liri (Fr)

Museo Civico della Media Valle del Liri



*(...) Rimanendo fuori dai circuiti internazionali, in cui gli eventi si susseguono più o meno “urlati”, l’incisione artistica è uno dei linguaggi capaci di restituire la complessità della ricerca artistica attuale: in cui sono rintracciabili percorsi innovativi, incertezze ed esperienze individuali. Al riparo da pressioni e forzature esterne, la grafica d’arte ha amplificato le potenzialità espressive arricchendosi di un universo semantico frutto del confronto fra culture. Un esempio di contaminazione culturale in cui la globalizzazione di codici linguistici, grammatiche e significati è resa possibile dalla condivisione di presupposti imprescindibili che vedono al centro l’artista e il suo lavoro.*

Marco D’Emilia



*(...) Nel contesto culturale di questi anni, in cui il sistema dell’arte sembra consentire l’affioramento di esperienze espressive differenti, che trasformano e ulteriormente parcellizzano le soluzioni operative dominanti, l’incisione, sostanziata da un rigore tecnico-formale che negli ultimi cento anni l’ha collocata in una posizione liminale rispetto alla centralità dei dibattiti e delle riflessioni critiche, ha l’opportunità di suggerire, senza mai imbrigliarle in un pensiero univoco, altre interpretazioni della transitorietà quotidiana.*

*Aver agito ai margini ha rappresentato la condizione essenziale per concretare una tensione espressiva che riflette la realtà gravida di futuro, sempre pronta a trasformarsi allo sguardo, e afferma la necessità di continui sconfinamenti, intesi come esercizi di scambio e di confronto, per schiudere differenti prospettive all’immaginazione e all’interpretazione.*

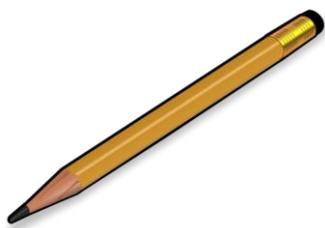
*Come terra di confine l’incisione vive di innesti, di travalicamenti, di interferenze, di contraddizioni per accogliere lingue, religioni, ideologie, consuetudini, creare dialoghi e tracciare nuove cartografie, capaci di guidare nei viaggi che ognuno può intraprendere e di delineare spazi che ognuno può abitare.(...)*

Loredana Rea



Due classi del Liceo Scientifico "L.DaVinci" di Sora in visita alla mostra.





Oltre confine

*"... sarebbe addirittura difficile al suo creatore non imprimere sulla lastra la propria personalità più nascosta"*

CHARLES BAUDELAIRE, da Pittori e Acquaforristi, 1862.

Manifestazioni come questa di Carnello, con il folto numero di giovani artisti che partecipa alle selezioni, rendono percepibile la vitalità e le possibilità linguistiche della grafica d'arte. Sono notevoli lo slancio "visionario" degli organizzatori, in primo luogo Pietro Salvatore, la passione, sensibilità e competenza dei curatori, Loredana Rea e Marco D'Emilia, l'occasione di confrontarsi, negli incontri della giuria, con artisti che conoscono profondamente questo linguaggio restituendoci emozioni uniche, come Patrizio Di Sciullo, che in questa edizione ha presieduto la giuria, e Serena Pagnini. L'incisione si sviluppa nella relazione tra matrice e stampa, e da questo dualismo iniziale procede con la moltiplicazione degli esemplari. La natura seriale dell'incisione amplifica il suo aspetto comunicativo. Possiamo leggere un'incisione utilizzando diverse chiavi: filosofica, letteraria, psicologica, tecnica, emozionale, poetica. Facciamo l'esempio del segno: la lunghezza, la larghezza, l'ondulazione, l'intensità, la contiguità o la rarefazione si combinano nella creazione dell'immagine incisa, come le parole nella poesia. E in fin dei conti, come mi fu suggerito anni fa dal maestro Massimo Pradella (direttore d'orchestra, compositore e violinista), possiamo considerare la matrice come una partitura e l'operazione di stampa come la sua esecuzione. È nella materia, rame, legno, pietra o altro, che si attua il "corpo a corpo" creativo, ma è nella proiezione sulla carta che le visioni prendono vita. Che siano segni pulviscolari, ispirati alla scienza e all'universo, impressioni a secco, o che rimandino a una corrispondenza tra le forme umane e quelle del mondo, che richiamino elementi ancestrali dell'esistenza o che portino con sé le tracce di diverse culture, ci suggeriscono storie, racconti o sogni che diventano nostri. È un processo creativo che proprio per la sua valenza comunicativa si presta, come dichiara Mauro Curlante, 3° classificato in questa edizione, a rendere manifesto il proprio "personale contributo a chi si interpone chiedendo di essere ascoltato".

*Gabriella Bocconi /*

componente di commissione Fibrenus 2018 e curatrice dell'area Servizio educativo dell'istituto Italiano per la Grafica

---

Buongiorno signor Salvatore.

Intanto la ringrazio, poi volevo dirle che il viaggio è andato molto bene! In generale siamo state molto contente di tutto quello che ci avete riservato, dall'accoglienza all'organizzazione. Siete stati tutti molto gentili e disponibili fin da subito. Anche alla "La locanda di Mingone" siamo state bene. Inoltre, il fatto di averci portato a visitare i luoghi è stato sicuramente un punto in più. Continuate così!

Saluti

Maria Pilotto

---

Salve,  
si, è andato molto bene.  
Che dire, è stata piacevole e tranquilla.  
Vi ringrazio per la vostra grande ospitalità.  
Cordiali saluti,  
Coticelli Luca.

---

Buonasera, per il viaggio di ritorno non ci sono stati problemi, grazie per l'interessamento, di seguito lascio il mio commento all'iniziativa: Ringrazio tutti gli organizzatori per avermi dato l'opportunità di fare questa nuova e coinvolgente esperienza. Sono rimasto piacevolmente colpito dall'ottima organizzazione della manifestazione e soprattutto ringrazio per avermi dato la possibilità di conoscere alcuni dei trenta finalisti con i quali, unitamente agli organizzatori dell'evento, abbiamo altresì trascorso una bellissima domenica visitando luoghi meravigliosi e conoscendo persone eccezionali. Come si sente spesso, questa è l'Italia della qualità e professionalità. Un caro saluto a tutti.  
Sergio Farina.

---

Buonasera,  
Da giovane incisore, partecipare al Premio Carnello cArte ad Arte è stata un'esperienza importante, data la serietà di un contesto che mira a valorizzare a livello nazionale i giovani artisti che scelgono di esprimersi attraverso il linguaggio della grafica, oltre che alla scelta di un tema raffinato come "*Limes. Confini culturali alla fine di un mondo*" su cui personalmente ho avuto il piacere di lavorare.  
Una manifestazione come questa è senz'altro da encomiare, per la promozione della ricerca artistica contemporanea di qualità legata all'incisione, e per la valorizzazione in un territorio legato all'antica produzione della carta e culla di importanti personalità del passato. La calorosa accoglienza ottenuta non ha potuto che incoraggiare l'occasione di confronto e conoscenza tra partecipanti ed esperti del settore.  
Rimango a disposizione,  
La saluto cordialmente,  
Elisa Pellizzari

---

Questa iniziativa riesce a valorizzare i giovani artisti e stabilire un confronto tra di essi. Ho avuto l'onore di poter vivere in prima persona questo evento. Il momento della premiazione è stato molto emozionante, sentir dire il proprio nome ed essere eletto come primo classificato, soprattutto da una giuria di un alto livello, è stato un onore e una grande opportunità. L'associazione culturale Carnello (FR) svolge un'importante funzione ovvero di portare artisti provenienti da ogni parte del mondo a partecipare a questo evento creando una sorta di "scambio culturale". Non è importante solo vincere il premio Fibrenus ma anche partecipare, perchè gli artisti che verranno selezionati potranno vedere esposte le proprie opere. Spero che questa iniziativa cresca sempre di più e si arricchisca, anno dopo anno, di giovani artisti talentuosi.  
Alessia Bartoli

---

L'esperienza al Premio Fibrenus mi ha lasciato un ottimo ricordo, sono stata accolta con affetto e cordialità. Un'organizzazione impeccabile che mi ha fatto sentire come a casa.

Giuliana Tommasin

**Appendice fotografica**



La commissione al lavoro il 26 Agosto 2018 presso il Ristorante MINGONE a Carnello (Fr)





3°Mauro Curlante



2°Raoul Marini



1°Alessia Bartoli





La mostra delle opere selezionate 2018





Inizio mostra



fine mostra



La commissione con alcuni selezionati



La firma del catalogo



La visita all'acropoli di Arpino







Mostra "di cArte in cArte"





Visita al muse della lana



Visita al palazzo Iannuccelli





Ritorno in piazza Municipio – Arpino (Fr)

Mostra “cArte a mArgine” - Isola del Liri (Fr)

CREDITI

**XXXIII Premio FIBRENU**

12 – 27 Ottobre 2018

LIMES: Confini culturali alla fine di un mondo.

A cura dell’Officina della Cultura e del Comune di Sora.

**PATROCINII:**

Provincia di Frosinone, Comune di Sora, Comune di Isola del Liri, Comune di Arpino.

ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA – MIBAC.

XV Comunità Montana Valle del Liri.

PRINTONWEB - Isola del Liri (Fr)

Museo Civico della Media Valle del Liri



*(...) Solamente sostenendo culture e pratiche artistiche basate sull'ideazione di immagini e forme scaturite da una sapiente conoscenza dei valori segnici, tonali e cromatici, sarà possibile fornire le prossime generazioni degli strumenti indispensabili a riconoscere opere di grande forza espressiva capaci di ergersi al di sopra del paesaggio di "oggetti esasperati" di cui è popolata la scena artistica contemporanea; opere dotate di una potenza espressiva tale da suscitare risposte, dubbi ed emozioni non superficiali e capaci interpretare le tensioni che segnano l'epoca attuale.*

Marco D'Emilia





2019



2019

